



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Seti. P.I.T

Rag. Alles

il 04-02-07

Il Resp. del servizio
l'Istruttore Amministrativo
(M. Scribano)

Michele Scarpulla

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE TEMPORANEO DEL P.I.T.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Anotata al registro generale In data 31 GEN. 2007 N. 142	Oggetto: PIT n° 2 - int.n.22- "Predisposizione di un sistema informativo e messa in rete dei Musei delle 4 città(Archeol.Ibleo, Musei di Chiaramonte, Museo a cielo aperto di Giarratana, ecc.)- Approvazione variazioni al foglio patti e condizioni.
N° Settore: 03/PIT	
Data 29 - 01 - 07	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

NON COMPORTA IMPEGNO SPESA

BIL CAP DENOM

FUNZ SERV INTERV

IL RAGIONIERE CAPO

Michele Scarpulla

L'anno 2007, il giorno ventinove del mese di gennaio, nell'ufficio del Settore P.I.T il Dirigente dott. Ing. Michele Scarpulla ha adottato la seguente determinazione:

Il sottoscritto dirigente Ing. Michele Scarpulla:

Premesso che: con D.D.G n. 7897 del 19 aprile 2006 dell'Assessorato Beni Culturali ed Ambientali è stata impegnata la somma di € 50.000,00 per la realizzazione dell'intervento n.22 "Predisposizione di un sistema informativo e messa in rete dei Musei delle quattro città (archeologico Ibleo, Musei di Chiaramonte, Museo a cielo aperto di Giarratana, etc.)" nell'ambito del PIT n.2 "Quattro città e un Parco per vivere gli iblei" per la misura 2.01 dell'asse II, Azione A Circuito museale. – P.O.R.Sicilia 2000 - 2006;

Considerato che: l'Arch. Enza Battaglia e l'Arch. Marcello Dimartino, consulente esterno dell'Ufficio PIT, hanno redatto il progetto denominato "Predisposizione di un sistema informativo e messa in rete dei musei delle quattro città (Archeologico Ibleo, Musei di Chiaramonte, Museo a cielo aperto di Giarratana, etc.)", approvato con Determinazione dirigenziale n.2429 del 16-11-04;

Che il foglio patti e condizioni compreso nel progetto necessita di variazioni per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione delle offerte più vantaggiose e i criteri di valutazione delle suddette offerte (art. 6 e art.7);

Visto l'art. 47, comma 1, lettera G dello statuto di questo comune pubblicato sulla G.U.R.S. n° 26 del 22. 05.93;

Visto l'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- Di approvare, per quanto specificato in premessa, le variazioni dei criteri di aggiudicazione e dei criteri di valutazione delle offerte (art. 6 e art.7) del suddetto foglio patti e condizioni;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il Comune di Ragusa.

Parte integrante:

Foglio patti e condizioni variato e definitivo.

Ragusa, 29 gennaio 2007

Il Dirigente
(Ing. Michele Scarpulla)

M. Scarpulla

Visto:

1.30

fol. 07

Per presa visione:

re Generale

M. Scarpulla

Il Segretario Generale

Il Sindaco

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art. 53, co.1 della legge 142/90.

~~IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA~~

Si attesta la copertura finanziaria

RAGUSA.....

~~IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA~~

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, rispettivamente, al Sindaco ed al Segretario Generale.

Addì 08-2-07

~~IL MESSO COMUNALE~~

~~IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliani Sergio)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 08-2-07 al 14-2-07

Addì 15-2-07

~~IL MESSO COMUNALE~~

INDICE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

- Articolo 1: Oggetto
Articolo 2: Riferimenti legislativi
Articolo 3: Quantità e Caratteristiche delle attrezzature richieste
Articolo 4: Importo a base d'asta
Articolo 5: Cauzione definitiva
Articolo 6: Criteri di aggiudicazione
Articolo 7: Criteri di valutazione
Articolo 8: Documentazione

u.16 dec 2018

Porto Marghera - a sostanziale
Opera pubblica - 100% di pubblica
N. 142
51 GEN 2018

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA DELLE ATTREZZATURE

- Articolo 9: Condizioni di Fornitura
Articolo 10: Avviamento del sistema
Articolo 11: Installazione delle attrezzature

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE E FORMAZIONE DEL SITO INTERNET E DEI DATABASE

- Articolo 12: Standard di riferimento
Articolo 13: Generalità
Articolo 14: Accertamento dei lavori

DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 15: Ultimazione dei lavori
Articolo 16: Estensione di responsabilità – Violazione degli obblighi
Articolo 17: Responsabilità dell'appaltatore
Articolo 18: Collaudo
Articolo 19: Modalità di pagamento
Articolo 20: Penalità
Articolo 21: Risoluzione del contratto
Articolo 22: Garanzie
Articolo 23: Eccezioni dell'appaltatore
Articolo 24: Spese e oneri contrattuali
Articolo 25: Prescrizioni generali
Articolo 26: Allegati
Articolo 27: Controversie

Art.1
Oggetto

Il presente Foglio Patti e Condizioni di appalto (nel seguito indicato semplicemente come F.PP.CC.) ha per oggetto la regolamentazione per fornitura e installazione di attrezzature informatiche, la progettazione della struttura di database e di un sito internet finalizzato alla realizzazione di una rete museale del territorio del PIT 2 "Quattro Città e un Parco per Vivere gli Iblei".

Nella formulazione della offerta economica, le Ditte dovranno tenere in considerazione tutti gli obblighi di cui ai seguenti articoli che devono intendersi ad integrazione delle disposizioni già riportate nella lettera di invito.

Art. 2
Riferimenti legislativi

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal Titolo II della L.R. n. 7/2002, dal presente Capitolato Speciale, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme di Contabilità dello Stato, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di leggi nazionali vigenti in materia di contratti.

Art. 3
Quantità e Caratteristiche delle attrezzature richieste.

Il presente Elenco prezzi ha per oggetto la fornitura e l'installazione del materiale che il PIT 2 "Quattro Città e un Parco per Vivere gli Iblei" intende acquistare per la realizzazione di una rete museale del territorio del PIT

VOCE	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO
------	-------------	-----------------

FORNITURA A CORPO

A1 TOTEM

Display min. 17" a cristalli liquidi LCD a colori a matrice attiva TFT risoluzione 1024x768 65.000 di colori.

Protezione dello schermo LCD.

Tastiera compatta con mouse in posizione ergonomica.

Altoparlanti integrati.

Pc integrato: Pentium IV 2,8 Ghz o superiore; Ram 256 Mb; Hard Disk 40 Gb o equivalente; Scheda video SVGA

AGP; Scheda audio; Scheda LAN 10/100; Lettore DVD CD FDD; Router.

Sistemi operativi XP PRO e Linux; Web Server.

Database MySql.

Installazione

a corpo € 4.485,00

A2 STAZIONE INSERIMENTO DATI (STAZIONE PERIFERICA)

P.c. microtower Cpu Intel Pentium 4 min. 2,8 GHz, memoria cache 1MB L2, cache per processore 1 MB, RAM min. 256 MB, Hard Disk 80 Gb o superiore; Controller grafico integrato risol. 2048x1536 32 bit

color, Scheda audio stereo, Altoparlanti; Scheda di rete ethernet, fast ethernet standard IEEE802.3, IEEE802.3U,

Lettore DVD CD FDD; Router ADSL o ISDN (dipendente dal servizio disponibile); Sistema operativo XP PRO, Linux.

Mouse ottico, Tastiera italiana, Monitor CRT 17", dot pitch 0.27 mm., ris. 1280x1024, segnale ingresso RGB, funzioni regolazione.

Stampante A3 colori, risoluzione B/N 600x600 dpi, colore 4800x1200 dpi, Ram 8 MB, velocità 14 ppm. 2 cartucce.

Scanner A4 piano, risoluzione minima colore 48 bit, ris. Ottica 2400x2400 dpi, interfaccia usb.

Installazione

a corpo € 1.450,00

A3 MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE (STAZIONE PERIFERICA)

5.0 Mega Pixel; Zoom ottico min. 3x; memory stick 128 Kb; Batterie ricaricabili; Carica batterie.

a corpo € 400,00

B1 SERVER (STAZIONE OPERATIVA)

Pentium IV 3,4 Ghz o superiore; Ram min 256 MB; Configurazione RAID 1 Dischi ATA/IDE da 80 Gb o superiore; Controller grafico integrato; Lettore DVD CD, Masterizzatore CD; Scheda di rete ethernet, fast ethernet, GB ethernet, standard

IEEE802.3ab, IEEE802.3x; Sistema di back up a nastri o ottico a cadenza bisettimanale; Router ADSL; Sistema operativo

Linux; Hard Disk 80 Gb o superiore; Mouse ottico, Tastiera italiana, Monitor CRT 17", dot pitch 0.27 mm.

ris. 1280x1024, segnale ingresso RGB, funzioni regolazione, Installazione.

a corpo € 3.510,00

C1 SITO INTERNET E DATABASE

Progettazione del sito internet della Rete Museale "Itinerario Museale Virtuale" secondo le specifiche tecniche indicate nell'apposito allegato e strutturato con: Pagina di presentazione, Home page, cinque sezioni con i relativi link; Progettazione e strutturazione del database secondo le specifiche indicate dai direttori dei musei.

Si prevede la stesura di circa 42 schede e la progettazione del database per un impegno di 90 ore lavorative di due operatori, non essendo definito il contratto per questo tipo di lavoratori, si è rilevato da indagini di mercato che il costo orario di un operatore è di circa 20€. - Progettazione sito e database

€ 3.600,00

Manutenzione del sito per un periodo di due anni (previsione di 5 interventi/anno) - a corpo-

€ 1.000,00

Traduzione lingua inglese, francese, tedesco E. 20,00 x scheda, x 42 x 3

€ 2.700,00

Utile d'impresa e spese generali 23%

€ 1.679,00

Macromedia Dreamweaver

€ 821,00

Totale

€ 9.800,00

I sistemi hardware devono appartenere alla lista HCL e insieme con le attrezzature devono possedere le caratteristiche e le prestazioni minime specificate negli elaborati "Progetto esecutivo - Specifiche tecniche e nell'elenco prezzi" che, a tal fine, s'intendono parte integrante e sostanziale del presente F.P.P.CC.

Art. 4
Importo a base d'asta

L'importo della fornitura a base d'asta di cui al presente F.P.P. e CC. ammonta a € 26.895,00, oltre Iva,
di cui € 17.095,00 per fornitura attrezzature e € 9.800,00 per progettazione sito internet e database.

Art. 5
Cauzione definitiva

La cauzione definitiva sarà dovuta nella misura di cui all'art. 113 D. lgs 163/06.

Art. 6
Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. lgs 163/2006, e con procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 comma 2 del medesimo decreto.

Alla selezione saranno ammessi soggetti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 e dei seguenti requisiti speciali:

- a) importo relativo ai servizi e importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara di ammontare pari rispettivamente a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi 3 esercizi;
- b) elenchi dei principali servizi e delle forniture, con importi, date e destinatari resi negli ultimi 3 anni

Art. 7
Criteri di valutazione

Le offerte saranno valutate da una apposita commissione sulla base dei seguenti criteri:

1 Prezzo – corrispettivo proposto (proposta economica)	Fino a punti 30
2 Livello qualitativo attrezzatura offerta	Fino a punti 20
3 Qualità proposta metodologica	Fino a punti 20
4 Qualità progetto di fruizione	Fino a punti 10
5 Interoperabilità con altri servizi web territoriali	Fino a punti 20
TOTALE PESATURA	Punti 100

La commissione valutatrice sarà composta da dipendenti dell'amministrazione.

Art. 8
Documentazione

1. Unitamente ai documenti da presentare e previsti dalla lettera di invito, dovrà essere inviata, **a pena esclusione dalla gara**, anche la seguente documentazione:
 - a) relazione riepilogativa delle caratteristiche tecniche dei materiali offerti (a firma del Legale Rappresentante della Ditta concorrente);
 - b) un'esauriente documentazione, a mezzo depliants delle Case costruttrici, nelle quali sia messo bene in evidenza il reale prodotto offerto.
 - c) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di avere preso visione integrale del presente F. PP. CC. E relativi allegati, nonchè di avere preso visione dei siti presso cui andranno istallate le attrezzature e non avere a riguardo dubbi né eccezioni di sorta, fermo restando comunque impregiudicato il diritto di cui al precedente comma da parte dell'Amministrazione.
 - d) Relazione con la proposta metodologica e la proposta di fruibilità del progetto sintetizzate inoltre anche attraverso diagrammi di flusso, schemi etc , per non più di due pagine A4, esclusi schemi e diagrammi.
2. In caso di mancata corrispondenza tra quanto dichiarato nella relazione di cui al precedente *punto 1 lettera a)* con quanto riportato allo stesso *punto lettera b)*, solo quest'ultima sarà presa in considerazione ai fini della valutazione dell'offerta e risulterà, in caso di aggiudicazione, impegnativa per la Ditta concorrente.
3. L'Ente potrà escludere dalla gara quelle Ditte che presentino copie illeggibili, correzioni, cancellature e modifiche in genere apportate alla documentazione di cui al precedente *punto 1 lettera b)*.
4. Nel caso in cui, vista la rapida evoluzione tecnologica, non siano disponibili depliants aggiornati, è permesso indicare le nuove/diverse caratteristiche dei prodotti nella relazione di cui al *punto 1 lettera a)*, purchè le stesse ampiamente certificate dal Costruttore mediante dichiarazione su carta intestata della Casa produttrice oppure mediante

stampa delle caratteristiche dalla rete Internet con in chiaro indirizzo del sito e data di download. In ogni caso l'Ente si riserva il diritto di effettuare ulteriori verifiche.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA DELLE ATTREZZATURE

Art. 9

Condizioni di Fornitura

1. Il materiale dovrà essere di ottima fattura, con le caratteristiche minime indicate nel presente F.PP.CC, nelle quantità previste e dovrà pervenire in imballi originali in perfetto stato. L'Ente si riserva il diritto di non accettare materiale difettoso e/o non conforme che, quindi, dovrà essere immediatamente sostituito dalla Ditta, restando a carico di quest'ultima ogni onere economico necessario.
2. Il software fornito si intende originale, installato, configurato, nell'ultima versione disponibile e -laddove esistente- in lingua italiana, comprensivo di supporti di installazione (CD-ROM, Floppy disk etc), licenza/e e manuali d'uso previsti dalla Casa produttrice.
3. Restano a completo carico della Ditta aggiudicataria:
 - a) l'installazione a perfetta regola d'arte di tutta la fornitura che dovrà essere eseguita da personale specializzato e sotto la direzione tecnica del servizio "Sistema Informativo" dell'Ufficio Unico del PIT;
 - b) le spese di imballo, carico, trasporto per franco consegna, negli edifici che saranno indicati dall'Amministrazione a qualunque piano essi si trovino.

Onde evitare situazioni logistiche di disagio per l'attività dell'Ente e nell'intento di agevolare le operazioni di installazione della Ditta aggiudicataria, la stessa potrà consegnare i materiali solo dopo aver preventivamente concordato con il Servizio Sistema Informativo la data, l'esatta ubicazione e le modalità di installazione.

In fase preventiva si allega al presente foglio patti e condizioni l'elaborato cartografico con l'ubicazione dei siti prescelti. Tali ubicazioni possono essere modificate in funzione delle proprie esigenze, relativamente alle indicazioni dei direttori delle strutture museali, senza che per tali

modifiche la ditta aggiudicataria debba chiedere variazioni all'offerta già presentata. Sarà comunque cura dell'Amministrazione comunicare le eventuali variazioni alla ditta aggiudicataria.

4. La Ditta aggiudicataria avrà l'onere di ritirare gli imballi utilizzati lasciando i luoghi delle installazioni in perfetto ordine e pulizia.
5. La garanzia delle attrezzature dovrà avere la durata minima di 24 mesi.

Art. 10 *Avviamento del sistema*

La Ditta aggiudicataria avrà l'onere di formare il personale d'ufficio di piano e di seguire l'avviamento del sistema per un periodo di almeno 3 mesi decorrenti dalla data di installazione e messa in esercizio delle attrezzature. In particolare durante tale periodo di avviamento la ditta dovrà:

Provvedere alla formazione del personale dell'Ufficio mediante un corso di almeno 16 ore;

Provvedere alla manutenzione straordinaria dell'intero sistema per un periodo di due anni;

Dare la reperibilità per eventuali interventi e/o chiarimenti con l'impegno caso di mancata risoluzione dei problemi tramite linea telefonica, di intervenire personalmente entro e non oltre 24 ore dalla richiesta;

nonché ogni altro onere per avere il perfetto funzionamento del sistema in condizione di continuità

Art. 11 *Installazione delle attrezzature*

La completa installazione dei materiali dovrà avvenire entro e non oltre i **100 giorni** naturali e consecutivi dalla stipula del contratto. Al termine di questa fase sarà redatto, da parte dell'Ente e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data del sopralluogo di verifica, un verbale di avvenuta installazione e messa in esercizio.

Eventuali proroghe potranno essere concesse solo al verificarsi di circostanze impreviste e/o imprevedibili, comunque non imputabili alla ditta aggiudicataria.

In ogni caso la relativa richiesta dovrà essere prodotta dalla ditta almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza contrattuale fissata.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE E FORMAZIONE DEL SITO INTERNET E DEI DATABASE

Art. 12

Standard di riferimento

Il sito internet dovrà essere eseguito secondo gli standard W3C HTML – CSS, e dovranno esser applicate le direttive sulla produzione di prodotti web sia della Comunità Europea che del ministero della attività culturali, relativamente a accessibilità e uso per i portatori di handicap.

Art. 13

Generalità

Per la progettazione ed esecuzione del sito si dovrà fare riferimento, per le sezioni tematiche alle stesse strutture museali, fermo restando le indicazioni di cui alle specifiche tecniche del presente progetto, così anche i contenuti da trattare nei database deve essere eseguita secondo le indicazioni dettate dai direttori delle strutture museali. Il database dovrà essere di tipo relazionale, potrà essere organizzato secondo una unica struttura formata da tabelle correlate per le varie sezioni tematiche, oppure da tabelle correlate ma strutturando un database per ogni sezione tematica. In ogni caso si dovrà fornire nella fase di progettazione un modello Entità-Relazioni. Sia nella formazione del database che nella formazione del sito internet, il riferimento tecnico sarà rappresentato dal servizio Sistema Informativo del PIT2. I software applicativi per il popolamento dei dati dei database e per la gestione dell'intero sistema dovranno essere forniti e installati dalla ditta appaltatrice.

Art. 14
Accertamento dei lavori

L’Ufficio potrà procedere in qualunque momento alla visione del lavoro svolto.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 15
Ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l’ultimazione dei lavori la ditta informerà per iscritto l’Ufficio che, dopo congruo preavviso, procederà alle eventuali necessarie contestazioni in contraddittorio redigendo, l’apposito verbale. Qualora dall’accertamento risultasse la necessità di modificare qualche installazione, la ditta dovrà procedere nel tempo che gli verrà prescritto.

Art. 16
Estensione di responsabilità – Violazione degli obblighi

L’Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell’Amministrazione del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l’ipotesi del subappalto. In caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che la violazione sia stata accertata dall’Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato del Lavoro, l’Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida dell’Appaltatore a corrispondere, entro il termine di cinque giorni, quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimento di danni o a pagamento di interessi.

Art. 17
Responsabilità dell’appaltatore

L’Appaltatore deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a carico dell’Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile per gli infortuni o i danni, a persone o a cose, arrecati all'Amministrazione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile del buon andamento della fornitura o del servizio affidato e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'Appaltatore o del personale da esso dipendente.

L'Appaltatore deve garantire all'Amministrazione il sicuro ed indisturbato possesso dei beni forniti e mantenerla estranea da azioni e pretese al riguardo.

Art. 18

Collaudo

Le forniture di beni e attrezzature o l'esecuzione del servizio devono essere accettate o collaudate da personale dell'Amministrazione tecnicamente idoneo, ovvero da professionisti individuati dall'Amministrazione in relazione allo specifico contratto.

L'incaricato all'accettazione o il collaudatore, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuati, possono accettare i beni o rifiutarli o dichiarali rivedibili.

Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati in gara. In questi casi l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, alla sostituzione dei beni con altri rispondenti ai requisiti contrattuali.

In caso di beni soggetti a collaudo, l'operazione deve avvenire entro giorni trenta dalla consegna del bene e alla presenza di persona incaricata dall'Appaltatore e debitamente invitata. In caso di assenza ingiustificata dell'incaricato dell'impresa, il verbale di collaudo fa egualmente stato contro di essa.

Il termine suddetto sarà sospeso nel caso in cui, iniziato il collaudo, siano disposte prescrizioni a carico dell'Appaltatore; il termine riprenderà a decorrere dalla data di adempimento delle prescrizioni medesime.

Nel caso in cui la natura dei beni oggetto del contratto richieda la sola accettazione con presa in carico, essa dovrà avvenire con le modalità e i controlli di qualità riferiti alla tipologia merceologica dei beni.

L'accettazione con presa in carico dei beni non esonerà comunque l'Appaltatore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione stessa, e rilevati entro il termine di garanzia indicato nel presente Capitolato speciale.

Per le prestazioni di servizi il verbale di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione .

Art. 19
Pagamenti
MODALITÀ DI PAGAMENTO

Sono previsti pagamenti in acconto, in corso d'esecuzione, ogni qual volta la fornitura di beni o il servizio prestato avranno raggiunto l'importo di €. 10.000,00 (Euro diecimila/00).

Ai sensi dell'art..... della L.R. n.....l'Appaltatore può richiedere un'anticipazione pari al 10% del prezzo dell'appalto.

L'anticipazione di cui al comma precedente potrà essere liquidata solo dopo l'effettivo inizio della fornitura o dell'esecuzione del servizio, che dovrà risultare da apposita certificazione del Funzionario responsabile del procedimento.

Nel caso di erogazione dell'anticipazione, questa dovrà essere recuperata, in misura proporzionale, nei successivi pagamenti in acconto e a saldo.

Il pagamento delle somme liquidate avverrà solo dietro presentazione di fattura, redatta secondo legge, entro novanta giorni dalla data in cui viene fatta pervenire all'Amministrazione, a condizione che la fornitura o il servizio siano stati riconosciuti regolari.

Il pagamento dell'ultima fattura a saldo potrà avvenire solo dopo l'espletamento delle operazioni di collaudo.

Art. 20
Penalità

L'Appaltatore, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetto all'applicazione di penalità in caso di:

- ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto;
- ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi in fase d'esecuzione del contratto o nella fase di consegna o di collaudo.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione, decorso il tempo utile di cui all'art.8, comma 8, del presente Capitolato speciale, potrà applicare una penale pari al 5% del valore della prestazione non ancora eseguita, per ogni giorno di ritardo.

Dopo due contestazioni scritte concernenti consegne quantitativamente difformi rispetto agli ordini, ovvero concernenti modalità d'esecuzione del servizio difformi dal contratto, l'Amministrazione avrà facoltà di recedere dal contratto, mediante preavviso scritto di giorni cinque da effettuarsi con lettera raccomandata A.R..

La risoluzione del contratto per i motivi di cui ai commi precedenti, oltre all'applicazione delle penalità, dà diritto all'Amministrazione all'incameramento della cauzione e all'addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo pagato per l'acquisto di beni o servizi similari; l'Amministrazione, inoltre, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

Art. 21
Risoluzione Del Contratto

l'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 del c.c., tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;
- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- in caso di morte dell'Appaltatore, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione;
- in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto, oltre il termine massimo stabilito nel contratto.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c..
- La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo.

Art. 22 *Garanzie*

L'Appaltatore garantisce i beni e i materiali forniti da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore, per un periodo di mesi 24 dalla data di effettiva consegna.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati, devono essere eliminati a spese dell'Appaltatore.

Se l'Appaltatore non provvede nei termini di contratto alle riparazioni o sostituzioni suddette, vi provvederà la stessa Amministrazione, addebitando le spese all'Appaltatore.

Art. 23
Eccezioni Dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dall'Amministrazione siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi all'esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli prescritti dal presente Capitolato speciale e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di nuovi prezzi o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale i lavori sono stati disposti, dovrà presentare le proprie riserve nei modi previsti dalla vigente normativa. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve s'intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art. 24
Spese e Oneri Contrattuali

Tutte le spese del contratto sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Art. 25
Prescrizioni generali

L'offerta, pena esclusione dalla gara, dovrà avere una validità di 120 giorni dalla data indicata nella lettera d'invito. Trascorso tale termine è facoltà della Ditta non ritenere più valida l'offerta dandone regolare comunicazione al Settore Temporaneo del PIT salvo diversi accordi che potranno essere adottati dalle parti.

Nei prezzi offerti dalla Ditta aggiudicataria ed accettati dal Settore Pianificazione Territoriale si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui ai precedenti articoli, tutto incluso e nulla escluso per la completa fornitura di cui trattasi.

I prezzi unitari predetti si intendono offerti dalla Ditta in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsivoglia eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi, alcun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per aumento di costo dei materiali, manodopera, perdite e per

qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo la delibera di aggiudicazione, salvo i casi previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Resta inteso che non si terrà alcun conto delle clausole particolari contenute nei moduli a stampa abitualmente usati dalle ditte per la compilazioni dei preventivi che risulteranno in contrasto con il presente F.PP.CC..

La Ditta aggiudicataria non è autorizzata ad apportare modifiche alla fornitura richiesta né per tipologia né per quantità dei materiali. Nei casi in cui tali modifiche dovessero rendersi necessarie (ad esempio, per indisponibilità di una determinata tecnologia in quanto non più in produzione) la Ditta dovrà, preventivamente, dare comunicazione all'Ente delle motivazioni e delle modifiche che intende apportare. Solo dopo formale autorizzazione del Settore Pianificazione Territoriale si potrà procedere con la fornitura. Resta inteso che le attrezzature fornite in alternativa dovranno avere caratteristiche uguali o superiori a quelle originariamente richieste e che nulla sarà dovuto, oltre quanto stabilito dal contratto di aggiudicazione, dall'Ente alla Ditta.

La Ditta aggiudicataria garantirà tutto il materiale dai difetti di fabbricazione per un periodo di almeno un anno dalla data di ultimazione del periodo di avviamento.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema fino al collaudo è a totale carico della Ditta, che dovrà provvedere tra l'altro: al ritiro, riparazione, riconsegna e riattivazione hardware/software del sistema risultato guasto, senza alcun onere economico aggiuntivo (quali ad esempio diritto fisso di chiamata, trasporti, riconfigurazioni etc.) per l'Ente.

Le superiori condizioni vincolano da subito la Ditta aggiudicataria mentre vincoleranno l'Amministrazione solo dal momento dell'adozione dell'atto deliberativo di aggiudicazione.

Le attrezzature in oggetto dovranno essere conformi alle norme CEE.

Art. 26

Allegati

Fanno parte integrante del presente Foglio Patti e Condizioni i seguenti allegati:

Progetto esecutivo - Specifiche tecniche;

elenco prezzi;

Planimetra con l'ubicazione dei siti.

Art. 27

Controversie

Per quanto non riportato dal presente F.PP.CC. avrà validità tutta la normativa Nazionale/Regionale che regola le condizioni di fornitura/somministrazioni ad Enti Pubblici.

In caso di controversie, il Foro competente è quello di Ragusa.